



LE RIPRESE DI BASE

ID10 - ID20 - ID30 - E50 - E60 - E80 - E90 - E100 - E110

NOTE DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

Giuria

Composizione come da quadro sinottico.

Il Presidente di Giuria della manifestazione stabilirà la composizione nominale della giuria; si consiglia, ove e se possibile, di prevedere 2 giudici.

Se previsti 2 giudici, questi giudicheranno insieme nella stessa cabina posta in corrispondenza della lettera C.

A uno di loro, presumibilmente colui con maggior grado di anzianità, verrà assegnata la funzione di Presidente della categoria.

Presenza dell'Istruttore in postazione giuria

L'istruttore ammesso eventualmente a presenziare deve essere colui che detiene la responsabilità dell'allievo durante la manifestazione; non saranno ammessi altri istruttori, e si esclude tassativamente la presenza di persone terze.

Gli Istruttori interessati si dovranno presentare al Giudice/i prima del suono della campana. Dopo il suono della campana non sarà consentito avvicinarsi al campo gara per evitare di arrecare disturbo al binomio.

Gli istruttori potranno assistere il giudice ma dovranno riservare quesiti o richieste di delucidazioni al termine della ripresa o al termine della categoria, a discrezione del giudice/i, per non ritardare il corretto avvicinarsi dei concorrenti secondo l'orario previsto dall'ordine di partenza.

Qualsiasi atteggiamento non conforme da entrambe le parti si dovesse malauguratamente ingenerare, questo dovrà essere riportato al Presidente di Giuria e debitamente annotato nella sua relazione per le valutazioni di prassi ed eventuale inoltro ai competenti Organi di Giustizia.

È consigliato far affiggere un cartello in segreteria che informi gli istruttori interessati circa la possibilità o meno di presenziare in postazione giudici.

LINEE GUIDA PER IL GIUDIZIO DELLA SCHEDA QUALITATIVA

Lo scopo di queste linee guida è di consentire ai giudici di valutare in base a metodologia condivisa i quattro diversi criteri espressi nella scheda qualitativa delle riprese di base:

1. Posizione e assetto del cavaliere
2. Efficacia degli aiuti
3. Precisione
4. Impressione generale

La scheda qualitativa deve essere la sintesi di quanto osservato dal giudice durante l'esecuzione del test, il quale non prevede voti specifici per ciascun movimento ma solo commenti che, oltre a servire al giudice per fissare i punti salienti osservati, fungeranno da suggerimento all'istruttore con l'obiettivo di incentivare in modo progressivo il raggiungimento dei criteri enunciati nella scheda qualitativa.

La scala del training, qui di seguito più volte citata, dovrà essere interpretata nel suo significato più semplice e nella sua progressione, con particolare enfasi sui primi tre punti che rappresentano la cosiddetta "fase di conoscenza", (ritmo, decontrazione e contatto), anch'essi da valutare a livello di base, poiché rappresentano obiettivi non sempre facilmente perseguibili per i giovanissimi cavalieri principianti.

Quindi per mantenere una positività di giudizio, che risulti anche incoraggiante per i più piccoli, occorre tenere presente che gli obiettivi tecnici previsti dalle diverse riprese saranno ottenuti con gradualità.

Queste linee guida non sono onnicomprensive né rappresentano regole assolute.

Le riprese di base devono essere valutate con particolare attenzione all'assetto del cavaliere, agli aiuti e alla precisione ed efficacia della sua monta.

La qualità del cavallo non dovrebbe influenzare la valutazione se l'assetto del cavaliere e l'uso degli aiuti non hanno effetto negativo sul cavallo. Solo nel voto per l'impressione generale, dove viene valutato il quadro generale, la qualità del cavallo potrebbe avere un piccolo impatto.

Il giudice non dovrebbe esitare a dare voti molto alti quando e se appropriato.

Di seguito vengono descritti i diversi criteri ed eventuali errori e vengono fornite proposte per il punteggio.

Alcuni criteri potrebbero sovrapporsi o uno essere la conseguenza dell'altro, ad es. una transizione ben definita, scorrevole, chiaramente alla lettera, sarà la conseguenza sia del corretto utilizzo degli aiuti oltre che della precisione nel montare.

1 - POSIZIONE E ASSETTO DEL CAVALIERE:

Il modo in cui il cavaliere si posiziona in sella (testa, spalle, parte superiore del corpo, fianchi e schiena, braccia e mani, gambe e talloni) e il suo linguaggio del corpo (buon controllo della parte superiore del corpo, seduta elastica piuttosto che rigida o poco stabile) devono essere confrontati con i requisiti di un assetto ben equilibrato. Il giudice non dovrebbe essere influenzato dalla fisionomia del corpo del cavaliere. (es. alto o basso - magro o grasso...)

Assetto

Ben bilanciato, naturalmente elastico

Seduto al centro/nella parte più profonda della sella, assorbe dolcemente i movimenti del cavallo/pony

Posizione corretta della parte superiore del corpo, alta ed elastica, simmetrica al cavallo/pony

Spalle bilanciate sui fianchi

Testa ferma

Orecchio, spalla, anca, tallone in linea verticale rispetto al suolo

Capacità di seguire i movimenti del cavallo/pony

Difetti minori:

Seduto leggermente di lato,

Leggermente avanti / dietro la verticale

Leggera rigidità delle spalle o della schiena, schiena arrotondata, mento sporgente in avanti

Una spalla più in alto o ruotata contro la direzione in cui si muove il cavallo

Dorso leggermente incavato con una certa rigidità

Difetti gravi:

Uno qualunque dei difetti sopra indicati portato all'estremo

Il cavaliere rimbalza sulla sella o si siede totalmente contro il movimento del cavallo

Seduta rigida

Cavaliere seduto storto

Movimento oscillatorio della parte superiore del corpo

Gambe:

Centrate sotto il corpo

Stabile e ben distese con un angolo adeguato dell'articolazione del ginocchio e in grado di scendere naturalmente ai lati del cavallo/pony

Tallone il punto più basso

Coscia ruotata in dentro

Appoggiate al fianco del cavallo/pony senza tensione o presa

Difetti minori:

Gambe leggermente instabili
Gambe troppo avanti o indietro
Sollevamento del tallone per dare l'aiuto
Punta del piede verso il basso
Ginocchio momentaneamente fuori sella
Staffe troppo corte (l'uso della gamba è limitato)
Staffe troppo lunghe (tallone sollevato)
Perdita di staffa, immediatamente corretta
Ginocchio rialzato
Posizione della coscia instabile

Difetti gravi:

Uno qualunque dei difetti sopra indicati portato all'estremo
Ginocchio permanentemente tirato su e fuori sella
Ginocchio teso e gamba forzata verso il basso - non è in grado di avvolgere il cavallo
Parte inferiore delle gambe aggrappata al costato del cavallo/pony
Sperone nel fianco del cavallo/pony o calciare costantemente sul costato
Perdita di una staffa, non immediatamente corretta

Mani e braccia:

Indipendenti dal corpo
Pugni morbidi e arrotondati con dita morbide
Le mani sono tenute costantemente ravvicinate con il pollice come punto più alto, non posizionate troppo alte
Le mani mantengono un contatto costante con la bocca del cavallo/pony
Una mano su ciascun lato del garrese del cavallo/pony
Braccia rilassate, gomiti vicini alla parte anteriore della parte superiore del corpo
Linea retta dal gomito attraverso la mano alla bocca del cavallo/pony
Braccia che seguono il movimento della testa e dell'incollatura del cavallo/pony, mantenendo un contatto elastico

Difetti minori:

Mani leggermente troppo alte, troppo basse, troppo distanziate, ruotate, non elastiche
Pugni aperti
Momentanea perdita di contatto, contatto non elastico
Gomiti troppo indietro, gomiti dritti, non aderenti al corpo
Polso rigido o rivolto verso l'esterno

Difetti maggiori:

Uno qualunque dei difetti sopra indicati portato all'estremo
Tirare la bocca, mani che rimbalzano costantemente, non ferme
Maggiore rigidità o tensione nelle braccia e nelle mani

Tendenza a tirare le redini su un lato della bocca del cavallo

Criteri per valutare la posizione e l'assetto:

Voto	Motivazione
9 - 10	Da molto buono a eccellente in tutti i criteri. Nozioni di base eccellenti. Il cavaliere dà l'impressione di essere eccezionalmente efficace e armonioso
8 - 8.9	Nessun difetto di posizione importante e basi molto buone. Il cavaliere potrebbe avere uno dei difetti minori sopra elencati in misura minore
7 - 7.9	Ancora un quadro molto positivo. Il cavaliere può avere alcuni piccoli difetti, che non ostacolano la correttezza della presentazione e non sono dannosi per il cavallo/pony
6 - 6.9	Il cavaliere ha diversi difetti di posizione minori che potrebbero inficiare il quadro generale (es. mani un po' troppo alte, cavaliere seduto leggermente di lato, ginocchio momentaneamente fuori sella ecc.) OPPURE il cavaliere generalmente si siede correttamente con l'eccezione di un errore di base (ad es. uso eccessivo degli speroni, colpisce costantemente il cavallo)
5 - 5.9	Il cavaliere presenta diversi errori di posizione importanti (es. seduto permanentemente su un lato, mani costantemente in movimento, incapace di controllare la posizione delle gambe ecc.) e/o cavalca il cavallo/pony arrecando disturbo (es. mani rigide, uso eccessivo di speroni, incapace di assorbire i movimenti del cavallo, rimbalza in sella ecc.)
< 5	Il cavaliere monta in modo non corretto

2 - EFFICACIA DEGLI AIUTI:

Influenza degli aiuti sulla presentazione del cavallo in relazione alla scala del training.

Influenza degli aiuti sulla corretta presentazione di movimenti/andature.

Sensibilità nell'uso degli aiuti.

Indipendenza dell'assetto.

Cosa valutare?

- Capacità del cavaliere di influenzare positivamente il suo cavallo e di presentarlo correttamente nel rispetto della scala del training.
- La qualità generale del cavallo dovrebbe essere di minore importanza. Eccezione: una monta non corretta che fa perdere ritmo al cavallo genera riduzione della valutazione.
- Esecuzione dei movimenti richiesti con precisione nelle transizioni e preparazione dei movimenti;
- Uso degli aiuti (sensibile vs. molto evidente; impercettibile vs. molto visibile; tempismo accurato o scarso degli aiuti)
- Indipendenza dell'assetto del cavaliere
- Impressione di cooperazione armoniosa tra cavallo e cavaliere

Difetti minori:

irrigidimento momentaneo del cavallo,

contatto a volte un po' instabile,

Cavaliere non in grado di eseguire movimenti per un voto "abbastanza buono" o superiore, aiuti a volte troppo visibili

Difetti maggiori:

Cavallo/pony con problemi di ritmo/equilibrio dovuti ad una monta non corretta
mancanza di elasticità

gravi problemi di contatto: contro la mano, in sottrazione, bocca aperta, lingua fuori di lato, tensioni, ecc.

mancanza di impulso

Errori gravi nei movimenti, andature, transizioni, con aiuti molto visibili

Assetto non indipendente, il cavaliere si aggrappa permanentemente alle redini, si aggrappa con le gambe

Criteri per valutare l'efficacia degli aiuti:

Voto	Motivazione
9 - 10	Presentazione del cavallo da molto buona a eccellente secondo la scala del training con aiuti sensibili e impercettibili. Nessuno sforzo apparente del cavaliere, impressione di piena armonia tra cavaliere e cavallo Potenziale del cavallo mostrato al meglio Esecuzione precisa di tutti i movimenti richiesti
8 - 8.9	Presentato efficacemente in modo molto buono e corretto secondo la scala del training, ma non così convincente come sopra Nessun grosso difetto, impressione di una buona collaborazione tra cavaliere e cavallo
7 - 7.9	Il cavallo è abbastanza obbediente e per lo più presentato secondo la scala del training a) alcuni piccoli difetti o piccoli errori nell'esecuzione, tuttavia nessun errore di base, OPPURE b) una buona presentazione con un errore importante
6 - 6.9	Il cavallo è obbediente ma mostra alcune carenze secondo la Scala del training: a) diversi difetti minori o errori riconoscibili nell'esecuzione, tuttavia nessun errore di base, OPPURE b) una presentazione abbastanza buona con un errore importante (vedi sopra), OPPURE c) uso inappropriato degli speroni durante tutta l'esecuzione del grafico
5 - 5.9	Il cavallo non è presentato secondo la scala del training Alcuni gravi errori o resistenze con il cavaliere che non trova il modo di risolvere il problema Uso eccessivo di speroni Uso delle gambe troppo evidente
< 5	Il cavallo è costantemente fuori dagli aiuti Monta non corretta con un'influenza molto negativa sul cavallo e sulle sue prestazioni Uso eccessivo di speroni Uso delle gambe troppo evidente

3 - **PRECISIONE:**

Preparazione dei movimenti

Precisione di esecuzione delle figure

Esecuzione dei movimenti alle lettere prescritte

Cosa valutare?

1. Il modo in cui il cavaliere prepara i movimenti
2. Se i movimenti vengono eseguiti in modo accurato (ad es. dimensione delle volte, angoli corretti, serpentine ecc.)
3. Se i movimenti sono mostrati alle lettere, sulle linee prescritte
4. Se il cavaliere mostra/mantiene l'andatura richiesta

Difetti minori:

Inizio/fine imprecisa dei movimenti

Movimenti/transizioni mostrati leggermente prima/dopo la lettera prescritta, non totalmente sulla linea richiesta

Angoli leggermente tagliati, serpentine con il cavallo che va troppo in profondità negli angoli

Cavallo mostrato con una leggera flessione esterna;

Esecuzione non precisa delle figure, es. circolo troppo grande/troppo piccolo

Se presente galoppo: galoppo falso, cambio involontario corretto immediatamente

Difetti maggiori:

Uno qualunque dei difetti sopra indicati portato all'estremo

Molti gravi errori nell'esecuzione di movimenti, andature, transizioni; notevole resistenza

Se presente galoppo: galoppo falso, non subito corretto

Criteri per la valutazione della precisione:

Voto	Motivazione
9 - 10	Tutti i movimenti, le transizioni, gli angoli e le linee eseguiti con una precisione da molto buona a eccellente (ad es. dimensione dei cerchi, cavallo/pony dritto nelle linee diagonali, transizioni precise alla lettera prescritta ...) Tutti i movimenti e le transizioni molto ben preparati e completati, Nessun errore nell'esecuzione del test
8 - 8.9	Tutti i movimenti e le transizioni eseguiti alle lettere prescritte ed esecuzione corretta delle linee Movimenti e transizioni ben preparati e completati Nessun errore grave, forse qualche piccolo difetto nell'esecuzione del test
7 - 7.9	La maggior parte dei movimenti eseguiti più o meno alle lettere prescritte Esecuzione per lo più corretta di cerchi e linee La maggior parte dei movimenti e delle transizioni più o meno ben preparati e completati Alcuni piccoli problemi tecnici di esecuzione, OPPURE monta generalmente molto precisa ma con un grave errore di esecuzione, immediatamente corretto
6 - 6.9	Alcuni problemi tecnici di base che rendono difficoltoso presentare il cavallo/pony in modo più che soddisfacente per quanto riguarda la precisione Leggera e momentanea flessione esterna negli angoli e/o cerchi
5 - 5.9	Alcuni problemi tecnici nella monta rendono difficoltoso mostrare un test preciso e armonioso Marcata e costante flessione esterna in tutti gli angoli e/o cerchi
< 5	Molti errori importanti e/o tensione o resistenza del cavallo/pony che provocano un effetto molto negativo sulla performance

4 - IMPRESSIONE GENERALE:

Armonia della presentazione

Correttezza delle andature

Capacità di presentare il cavallo/pony nel suo potenziale

Cosa valutare?

1. La leggerezza e la facilità della presentazione, libera da qualsiasi tensione o gravi errori di base o tecnici, nonché l'armonioso connubio tra cavaliere e cavallo/pony
2. Questo voto contiene anche la correttezza delle andature. Se il cavaliere ha un effetto negativo sulle andature, questo punto non può ottenere una valutazione elevata, mentre un cavallo qualitativo ed elastico potrebbe influenzare positivamente questo voto.
3. Un cavaliere che è in grado di presentare il suo cavallo al meglio, mostra di avere un buon livello di addestramento.

Difetti minori:

Piccole imperfezioni in uno qualsiasi dei criteri sopra menzionati: seduta, efficacia degli aiuti e precisione

Lievi errori tecnici, momenti di tensione

Il cavaliere non è ancora in grado di presentare tutti i punti di forza del suo cavallo

Difetti maggiori:

Problemi significativi in uno qualsiasi dei criteri sopra menzionati: seduta, efficacia degli aiuti e precisione

Molti errori tecnici, notevole tensione

L'assetto del cavaliere ha un effetto negativo sui movimenti del cavallo

Criteri per valutare l'impressione generale:

Voto	Motivazione
9 - 10	da molto buono a eccellente in tutti i criteri sopra menzionati, eccellente cooperazione tra cavaliere e cavallo/pony, presentazione impeccabile, cavallo montato al meglio delle sue capacità
8 - 8.9	Soddisfare tutti i criteri richiesti in modo molto buono/buono, ottima/ buona collaborazione tra cavaliere e cavallo/pony, presentazione molto corretta, cavallo/pony montato quasi al meglio delle sue capacità
7 - 7.9	Buona collaborazione tra cavaliere e cavallo, piccoli problemi tecnici

Voto	Motivazione
6 - 6.9	Alcuni problemi di base ed errori tecnici; il cavaliere non è in grado di presentare il suo cavallo in modo più che soddisfacente.
5 - 5.9	Diversi problemi in tutti i criteri sopra menzionati. Molti errori di base e tecnici e/o qualche resistenza del cavallo. La presentazione manca di armonia
< 5	Molti problemi significativi in tutti i criteri sopra menzionati. Molti difetti importanti e/o resistenze. Il cavaliere ha un effetto negativo sulla prestazione. La presentazione manca di armonia.

Nota importante: È bene precisare che il voto 10 va dato in casi veramente eccezionali e con ragionevole certezza che difficilmente si potrà vedere qualcosa di meglio di quanto presentato. Questo in generale ma soprattutto al livello in argomento.



CONCLUSIONI

I Giudici che si accingono a giudicare le riprese di base devono considerare con attenzione il peculiare target cui si rivolgono queste riprese, per lo più giovanissimi cavalieri che è necessario siano indirizzati a montare secondo i principi dell'equitazione classica nel rispetto del loro cavallo/pony, e, in quest'ottica, riflettere su quanto il loro giudizio possa incidere sulla loro preparazione ed evoluzione tecnica, nonché crescita nel mondo dello sport.

Questo sistema di giudizio, mutuato, anche se non nella sua completezza ma con alcune semplificazioni, dal sistema di giudizio delle riprese FEI Children, consente al Giudice di fornire comunque numerosi spunti di carattere tecnico che potranno essere utili all'istruttore per il miglioramento del proprio allievo.

La (eventuale) presenza dell'istruttore durante la performance del proprio allievo contribuisce a favorire il flusso delle informazioni tecniche e a creare la sinergia fra gli attori del contesto, a tutto vantaggio del vero protagonista, ossia il binomio in campo.